

Graus Edizioni
giovedì, 12 marzo 2020

Graus Edizioni

12/03/2020 **Cronache di Caserta** Pagina 12
Amarcord Furia, un attore

3

12/03/2020 **Cronache di Napoli** Pagina 12
Amarcord Furia, un attore

4

Leggo letteratura Contemporanea Gruppo campano "Eduardo De Filippo"

Amarcord Furia, un attore

troppo presto dimenticato

Per Jean Paul Sartre: "Non è il personaggio a realizzarsi nell' attore, ma è l' attore che si realizza nel suo personaggio". Per Sartre, un vero attore dovrebbe sempre essere capace di trasformare il proprio corpo nell' analogon di un immagine irreali; quando recita, ogni interprete degno di questo nome dovrebbe riuscire a eclissarsi, a dimenticare se stesso, a diventare "altro da sé". Chi è un attore quando toglie la maschera e esce di scena? Chi è stato Giacomo Furia senza i panni dei suoi personaggi? Cosa resta di lui quando ogni gesto che ha compiuto e ogni parola che ha pronunciato vengono scritti da altri, e a questo "attore caratterista" non spetta che imparare ciò che altri hanno deciso per lui, anche se si è trattato di Eduardo De Filippo? E' mai esistito veramente o è sempre e solo stato un personaggio in cerca d' autore? A queste domande ha risposto in modo esaustivo nella prima vera monografia dedicata a un singolo caratterista l' autrice di "Giacomo Furia", Francesca Crisci. Ella ha trasformato la sua tesi di laurea in una pubblicazione di grande rilievo per la Graus edizioni. Sin dalle prime parole traspare l' affetto e la stima per questo "attore caratterista" che ingiustamente non è stato valutato abbastanza. Furia ha interpretato più di 150 film, due come protagonista, L' oro di Napoli di De Sica e la Banda degli Onesti di Camillo Mastrocinque. Iniziò per caso la sua carriera, da studente di matematica a Napoli, diede ripetizioni a Luigi De Filippo e così conobbe Eduardo, Peppino e Titina De Filippo e da lì iniziò la sua vita di attore. L' impostazione di ricerca e di studio metodologico del percorso sia teatrale che cinematografico dell' attore posto nel testo possono essere già uno schema da seguire. Aneddoti arricchiscono la lettura, come i dissapori tra Peppino e Eduardo De Filippo con i quali Furia recitò e la bella lettera di Sofia Loren che da debuttante in "Pizze a credito" in L' Oro di Napoli ringrazia il suo co protagonista per la disponibilità. La biografia risulta così un insieme di amarcord di un periodo felice e prolifico del teatro e del cinema italiano.



Amarcord Furia, un attore

troppo presto dimenticato

Per Jean Paul Sartre: "Non è il personaggio a realizzarsi nell' attore, ma è l' attore che si realizza nel suo personaggio". Per Sartre, un vero attore dovrebbe sempre essere capace di trasformare il proprio corpo nell' analogon di un immagine irreali; quando recita, ogni interprete degno di questo nome dovrebbe riuscire a eclissarsi, a dimenticare se stesso, a diventare "altro da sé". Chi è un attore quando toglie la maschera e esce di scena? Chi è stato Giacomo Furia senza i panni dei suoi personaggi? Cosa resta di lui quando ogni gesto che ha compiuto e ogni parola che ha pronunciato vengono scritti da altri, e a questo "attore caratterista" non spetta che imparare ciò che altri hanno deciso per lui, anche se si è trattato di Eduardo De Filippo? E' mai esistito veramente o è sempre e solo stato un personaggio in cerca d' autore? A \(\| \) I \) I \) IHI 1 sposto in modo esaustivo nella prima vera monografia dedicata a un singolo caratterista l' autrice di "Giacomo Furia", Francesca Crisci. Ella ha trasformato la sua tesi di laurea in una pubblicazione di grande rilievo per la Graus edizioni. Sin dalle prime parole traspare l' affetto e la stima per questo "attore caratterista" che ingiustamente non è stato valutato abbastanza. Furia ha interpretato più di 150 film, due come protagonista, L' oro di Napoli di De Sica e la Banda degli Onesti di Camillo Mastrocinque. Iniziò per caso la sua carriera, da studente di matematica a Napoli, diede ripetizioni a Luigi De Filippo e così conobbe Eduardo, Peppino e Titina De Filippo e da lì iniziò la sua vita di attore. L' impostazione di ricerca e di studio metodologico del percorso sia teatrale che cinematografico dell' attore posto nel testo possono essere già uno schema da seguire. Aneddoti arricchiscono la lettura, come i dissapori tra Peppino e Eduardo De Filippo con i quali Furia recitò e la bella lettera di Sofia Loren che da debuttante in "Pizze a credito" in L' Oro di Napoli ringrazia il suo co protagonista per la disponibilità. La biografia risulta così un insieme di amarcord di un periodo felice e prolifico del teatro e del cinema italiano. Titolo Giacomo Furia Autore: FRANCESCA CRISCI Editore: GRAUS EDIZIONI Pagine 83 Genere: BIOGRAFIA Prezzo 15.

